

La convocazione dei petrolieri servirà "per accertare, come previsto dalla legge sull'esercizio di sciopero, se vi fossero, da parte delle compagnie petrolifere, atteggiamenti tali da determinare l'aggravamento del conflitto in corso".

E' questo il passaggio centrale, inedito e di maggior rilievo della nota diffusa dalla Commissione di Garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali al termine dell'audizione di Unione Petrolifera, Assopetroli e Grandi Reti, ascoltate in relazione alla vertenza che ha portato alla proclamazione dello sciopero nazionale dei gestori del 12 e 13 dicembre prossimi.

La Commissione presieduta da Roberto Alesse, insomma, rende pubblicamente noto che é sua intenzione valutare i comportamenti delle compagnie petrolifere in funzione della possibile applicazione del comma h) dell'art.13, della legge 146/90 e successive modificazioni, per la quale l'Autorità, "se rileva comportamenti delle amministrazioni o imprese che erogano i servizi di cui all'articolo 1 in evidente violazione della presente legge o delle procedure previste da accordi o contratti collettivi o comportamenti illegittimi che comunque possano determinare l'insorgenza o l'aggravamento di conflitti in corso, invita, con apposita delibera, le amministrazioni o le imprese predette a desistere dal comportamento e ad osservare gli obblighi derivanti dalla legge o da accordi o contratti collettivi".

"La determinazione mostrata dall'Authority sullo sciopero é un fatto importante e straordinario -é il commento del Presidente della Fegica Cisl, Roberto Di Vincenzo- perché consente finalmente di fare emergere le vere responsabilità della vertenza in corso e la gravità delle violazioni di cui le compagnie petrolifere si sono rese colpevoli".

"Ciò introduce un elemento di grande novità in valore assoluto e, ancor di più, in funzione della nuova convocazione ministeriale prevista per lunedì 10 dicembre, conferendo un ulteriore strumento e forse il decisivo vigore all'estremo tentativo di cui il sottosegretario De Vincenti si sta facendo carico per convincere i petrolieri a mutare i comportamenti assunti e farli rientrare all'interno delle leggi vigenti".

Riproduciamo, di seguito, il testo del comunicato stampa diffuso dalla Commissione.

COMUNICATO STAMPA

CARBURANTI: GARANTE INCONTRA COMPAGNIE PETROLIFERE, MARGINI PER DIALOGO

L'Autorità di garanzia sugli scioperi ha incontrato oggi i rappresentanti di Unione Petrolifera, Assopetroli e Consorzio Grandi Reti, in relazione allo sciopero dei gestori degli impianti di benzina proclamato per i giorni 12 e 13 dicembre.

La convocazione si è resa necessaria per verificare i margini di una possibile ripresa del dialogo sui punti dell'Accordo siglato presso il Ministero dello Sviluppo Economico lo scorso 27 luglio e per accertare, come previsto dalla legge sull'esercizio di sciopero, se vi fossero, da parte delle compagnie petrolifere, atteggiamenti tali da determinare l'aggravamento del conflitto in corso.

Il Presidente dell'Autorità, Roberto Alesse, infomerà il Sottosegretario di Stato, Claudio De Vincenti, sul merito delle questioni emerse, che lasciano intravedere possibili spazi per la riattivazione di un tavolo di trattativa tra le parti e per giungere alla revoca dello sciopero proclamato.

Roma, 5 dicembre 2012